

PROGRAMMA

Il 1800 romantico: gli evergreen (sempreverdi) per pianoforte solo

F. Chopin: Notturmo op. 15, n. 2
F. Chopin: Mazurka op.17,n.2
F.Chopin: Valzer op. 64, n. 2

Il 1800 in casa quando non esisteva il fonografo: musica per pianoforte a 4 mani.

Haus Musik da Vienna:

F.J. Haydn: Andante cantabile - trascrizione dal Quartetto in do maggiore

Fine secolo XIX affacciandosi al XX secolo.

Personalità poliedriche, tra musica ed imprenditoria: come Brizzi e Niccolai erano musicisti e fabbricanti di pianoforti così, ad esempio, a Milano era in attività Giulio Ricordi, editore, compositore, mentore di artisti.

(Prodromi pucciniani)

G. Ricordi (1840-1912): Romanza poudrè

(Celebrando la “modernità”)

G. Ricordi (1840-1912): Tramway Galop (con l'uso di campanelli del bigliettaio e del corno del tramviere, come indicato in partitura dall'autore)

Affacciandosi al 1900: musica in casa prima e dopo l'avvento del fonografo

Nell'era del Melodramma:

G. Puccini : aria “Mi chiamano Mimi” dall'opera Bohème (trascrizione per pianoforte solo)
G.Bizet: Pot- pourri dall'opera Carmen

Dalla produzione per il Teatro alla Canzone italiana:

Mattinata di Ruggero Leoncavallo.
'O sole mio (Musica di E. Di Capua e A. Mazzucchi - Versi di G. Capurro)

Brani in voga ai primi dl '900 e oltre

Amami di più (di Marf e Mascheroni) canzone slow-fox
Maramao perchè sei morto (di M. Consiglio e M. Panzeri)
Blue moon (Luna Malinconica) di. R. Rodgers 1951

Finale - Reminiscenze del 1800

J. Strauss: Il Bel Danubio blu (Valzer)
G. Rossini: Ouverture dall'opera “Il Barbiere di Siviglia”